



Bossolasco, 13 febbraio 2020 – Alba, 19 febbraio 2020

GIORNATA DELLA TRASPARENZA

(D.Lgs. 33/2013)

nell'ambito della presentazione dei Bandi Pubblici

«Creazione e sviluppo di servizi al turista
anche in ottica di fruibilità e accessibilità per tutti»

n. 1/2020 Operazione 6.4.1 – n. 2/2020 Operazione 6.4.2

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Programma di Sviluppo Locale "P.R.O.S.P.E.T.T.I.V.E. PANOR-AMICHE Langhe e Roero"



ORGANI SOCIALI E STRUTTURA AMMINISTRATIVA DEL GAL

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione
Comitato di Indirizzo

Direttore - Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
(funzionario di grado superiore nelle domande di aiuto e di pagamento)

Responsabile Amministrativo Finanziario
(istruttore domande di aiuto/pagamento)

Amministrazione - Ragioneria/ Responsabile controlli
(istruttore domande di pagamento/aiuto)

Amministrazione - Segreteria
(istruttore domande di rideterminazione)

Animatore / progettista / operatore di sportello
(attività di animazione e informazione)

Consulenti Prestatori di servizi

Consulenti Prestatori di servizi

Consulenti Prestatori di servizi

Consulenti Prestatori di servizi

Collegio Sindacale

- ✓ **4 dipendenti:** numero di figure necessario per la separazione delle funzioni;
- ✓ **Consulenti – Prestatori di servizi:** figure professionali esperte nei vari ambiti di intervento (architetti, ingegneri, informatici, agronomi, forestali, codice dei contratti ...)

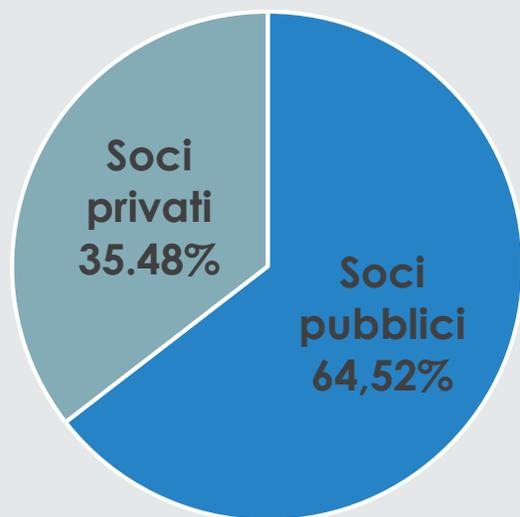


COS'E' IL GAL?

Gruppo di Azione Locale

Il GAL Langhe Roero Leader è una società di capitali a partecipazione mista pubblica e privata a maggioranza pubblica che svolge servizi pubblici di interesse generale privi di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di mercato

Partecipazione:



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- ✓ Nominato **dall'Assemblea dei Soci del 18/05/2017** sino al 2020 (approvazione Bilancio 2019)
 - Alberto Cirio, (Dimessosi il 23/04/2019)
 - Silvia Anselmo, Vice Presidente
 - Cesare Gilli, Consigliere
 - Federica Negro, Vice Presidente
 - Roberto Passone, Vice Presidente
- ✓ **Comitato di Indirizzo:** Presidente Simone Aguzzi
- ✓ Durata in carica **tre anni**
- ✓ I membri del CdA **non percepiscono compenso**



PRINCIPIO GENERALE DI TRASPARENZA (art. 1)

La trasparenza è intesa come **accessibilità totale** dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la **partecipazione** degli interessati all'**attività amministrativa** e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'**utilizzo delle risorse pubbliche**.



- La trasparenza... concorre ad attuare il principio **democratico** e i principi costituzionali di **eguaglianza**, di **imparzialità**, **buon andamento**, **responsabilità**, **efficacia** ed **efficienza** nell'utilizzo di risorse pubbliche, **integrità** e **lealtà** nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il **diritto ad una buona amministrazione** e concorre alla realizzazione di una **amministrazione aperta, al servizio del cittadino**.



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: UNA NUOVA LOGICA

«CORRUZIONE»

ACCEZIONE PENALE:

Corruzione = reato, da punire penalmente

ACCEZIONE PIU' AMPIA:

Corruzione = «*mala gestio*» o «*maladministration*». Include i casi in cui può verificarsi un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite



Logica della promozione di una generale cultura (e dei conseguenti comportamenti) dell'integrità e della legalità, in un'ottica di **PREVENZIONE**



Nell'ordinamento italiano è previsto un **sistema di prevenzione** che si articola nell'adozione del **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)** e di **Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)**.



LE AZIONI INTRAPRESE DAL GAL A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A) Redazione del **PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)**, con:

1. individuazione e valutazione **aree di rischio (A, B, C)**
2. individuazione **misure per la gestione del rischio**
3. Individuazione **responsabili per le aree di attività (RAA)**
4. procedura di **«Whistleblowing»** (tutela del dipendente che segnala illeciti)
5. divieto di **«Pantouflage»**: divieto per il personale delle pubbliche amministrazioni che, negli ultimi 3 anni di servizio, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse, di svolgere, nei 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività amministrativa, svolta attraverso i medesimi poteri.

B) Approvazione del **«Codice di comportamento dei dipendenti del GAL»**

C) Regolamentazione dell'«**Accesso Civico**»

D) Implementazione dell'apposita area del sito **«Amministrazione trasparente»**





A. IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) DEL GAL

OBIETTIVI:

- ✓ **combattere la “cattiva amministrazione”**, ovvero l'attività che non rispetta i parametri del “buon andamento” e “dell'imparzialità”, verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;
- ✓ **prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa** della società, attraverso l'implementazione di azioni di prevenzione e di contrasto dell'illegalità.

STRUMENTI PER RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI:

- ✓ individuazione delle **attività a più elevato rischio di corruzione**;
- ✓ **coinvolgimento** nella attuazione delle finalità del PTPCT **di tutto il personale dipendente** che svolge compiti a rischio di corruzione;
- ✓ individuazione delle misure che il GAL già adotta (o intende adottare in chiave programmatoria) per prevenire il rischio di corruzione, attraverso forme di **controllo degli atti**, il rispetto delle norme in materia di trasparenza.



A1. L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

METODOLOGIA SCELTA:

- si è tenuto conto delle **specifiche articolazioni e compiti dei GAL**, come desumibili dall'Organigramma-Mansionario che contiene le mansioni di ciascun dipendente, approvato e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione (18/04/2016, 30/05/2017, 17/10/2018, 02/10/2019);
- Il rischio di corruzione è stato valutato sulla base dell'allegato 5 del P.N.A "tabella valutazione del rischio" considerando gli **indici di valutazione della probabilità dell'accadimento dell'evento corruttivo e dell'impatto** dell'evento corruttivo.
- Il rischio è stato classificato in **4 categorie** a seconda della probabilità e della rilevanza del medesimo (trascurabile, basso, medio, alto).

AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE:

- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale** e progressioni di carriera;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture**, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari**, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- gestione di fondi europei.**



UN ESEMPIO di individuazione delle aree di rischio (area C – concessione di contributi)

Area di Rischio	Sotto area	Descrizione del rischio	Livello del rischio	Responsabile (RAA)		
				RAF	RC	RPCT
C1	Definizione dei criteri e dei punteggi di valutazioni nel bando	Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei criteri	Trascurabile	X		X
C2	Valutazione dei progetti presentati a valere sui bandi	Induzione ad alterare l'esito delle graduatorie	Basso	X		X
C2	Valutazione dei progetti presentati a valere sui bandi (domanda di sostegno)	Mancato rispetto dei regolamenti, dei manuali con procurato vantaggio per il soggetto richiedente	Trascurabile	X		X
C2	Valutazione dei progetti presentati a valere sui bandi (domanda di pagamento)	Mancato rispetto dei regolamenti, dei manuali con procurato vantaggio per il soggetto richiedente	Trascurabile		X	X



A2. INDIVIDUAZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO

A3. INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI PER AREE DI ATTIVITA' (RAA)

A2: MISURE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHI

- I Regolamenti
- Le direttive
- Il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi e dei rapporti tra l'ente e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o convenzioni, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'ente
- Gli obblighi di trasparenza e di pubblicità
- La formazione del personale
- Le segnalazioni di irregolarità

A3: INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI PER AREE DI ATTIVITA'

- Il RPCT individua uno o più Responsabili (per Area di attività) sulle attività di prevenzione.
- I RAA svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, perché questi abbia riscontri sull'intera struttura organizzativa e un costante monitoraggio sull'attività delle varie strutture in materia di prevenzione.
- L'obiettivo è di creare, mediante la rete dei RAA, un sistema di comunicazione e di informazione, per assicurare che le misure di prevenzione della corruzione siano elaborate e monitorate secondo un processo partecipato, che offre maggiori garanzie di successo.





A4. PROCEDURA DI "WHISTLEBLOWING"

"WHISTLEBLOWING" = procedura finalizzata a regolamentare e facilitare il processo di segnalazione di illeciti o di altre irregolarità di cui il soggetto segnalante (cd. "whistleblower") sia venuto a conoscenza e che prevede, per quest'ultimo, significative forme di tutela.



Il GAL prevede l'adozione di misure idonee ad incoraggiare il dipendente a denunciare gli illeciti

creazione di strumenti per la segnalazione in forma riservata (es. creazione indirizzi mail da attribuire a ciascun dipendente e da utilizzarsi solo su web)

creazione di una procedura di segnalazione ed istruttoria (ad es. Il GAL ha reso disponibile un apposito modulo sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente")



B. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL GAL

- **Adottato**, seppur non rientrante d'obbligo nell'ambito soggettivo di applicazione del DPR 62/2013.
- **Redatto** con procedura aperta alla partecipazione, ovvero con coinvolgimento degli stakeholder, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del GAL e con invito pubblico a far pervenire eventuali proposte, integrazioni od osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione.
- **Regolamentazione del conflitto di interesse**: è prevista la segnalazione di potenziali conflitti di interesse e la conseguente astensione dalla partecipazione al processo decisionale

PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)
- Consiglio di Amministrazione del GAL
- Stakeholder (organizzazioni sindacali, altre associazioni ed organizzazioni rappresentative di interessi collettivi che fruiscono dei servizi del GAL)
- Amministratore con carica di datore di lavoro



C. ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO

SEMPLICE:

Diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione

- La richiesta è gratuita, va presentata in forma scritta all'indirizzo PEC del GAL, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.
- A seguito di richiesta, il RPCT entro trenta giorni deve:
 - pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
 - trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
 - indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

GENERALIZZATO:

Diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione

[Scarica il modulo per l'accesso civico direttamente dal sito del GAL](#)



D. IMPLEMENTAZIONE DELL'AREA "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Area "amministrazione trasparente" pubblicata sul sito del GAL

- Dati sulla Società (partenariato, bilanci, visure camerali) e sull'Organizzazione (componenti del CdA, compensi e rimborsi, dichiarazioni, articolazione ufficio, organigramma)
- Dati su consulenti e collaboratori e su personale
- Dati su Bandi di Concorso, Bandi di gara e contratti, Sovvenzioni e contributi
- Dati su attività e procedimenti
- Dati sulla gestione dei pagamenti
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e allegati
- Codice di comportamento dei dipendenti del GAL Langhe Roero Leader
- Modello per l'accesso agli atti
- Modello per la segnalazione di illeciti





15



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Programma di Sviluppo Locale "P.R.O.S.P.E.T.T.I.V.E. PANOR-AMICHE Langhe e Roero"

BANDO PUBBLICO

«Creazione e sviluppo di servizi al turista anche in ottica di fruibilità e accessibilità per tutti»

PER AZIENDE AGRICOLE (Misura 6 - Sottomisura 4 – Op. 1):
creazione e sviluppo di attività extra agricole

PER MICROIMPRESE NON AGRICOLE (Misura 6 - Sottomisura 4 – Op. 2):
investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

Bossolasco, 13 febbraio 2020 – Alba, 19 febbraio 2020

La presente sintesi non ha carattere di ufficialità, si prega di scaricare il Bando in versione integrale sul sito del Gal al [link](#)



STRUTTURA DEL BANDO



→ **PRIMA PARTE: INDICAZIONI GENERALI** (da art. 1 a art. 8)

→ **SECONDA PARTE: OGGETTO DEL BANDO** (da art. 9 a art. 18)

→ **TERZA PARTE: ISTRUZIONI E PROCEDURE** (da art. 19 a art. 36)

→ **APPENDICI E ALLEGATI DA COMPILARE E ALLEGARE ALLA DOMANDA**





L'OPERAZIONE: indicazioni generali (art. 1)

IL BANDO SOSTIENE INVESTIMENTI FINALIZZATI A CREARE E SVILUPPARE SERVIZI AL TURISTA CHE:

- consentano di **conoscere e vivere il territorio**;
- contribuiscano a **prolungare la permanenza del turista** in Langa e Roero;
- siano **in connessione con le specificità locali**;
- mostrino un'attenzione marcata all'**accessibilità**, al **turismo «for all»** e per le utenze deboli;
- siano **complementari (per le imprese agricole) alle attività di produzione agricola**, in modo da garantire una integrazione del reddito;
- siano **inseriti in reti/circuiti/itinerari/accordi** afferenti la promozione e/o la commercializzazione dell'offerta turistica locale.

SI

**attività ricreative,
ludiche e/o di svago:**

- Outdoor
- Wellness e attività ludico sportive
- Didattica esperienziale
- Accessibilità per tutti
- Servizi di trasporto, mobilità e accessori

NO

**servizi di
pernottamento,
ristorazione,
enogastronomia,
food-wine**





L'OPERAZIONE: inquadramento nell'ambito del PSL (art. 9)

▶ L'operazione si colloca all'interno delle azioni previste nell'ambito del **PSL n. 2 «TURISMO RURALE SOSTENIBILE»**

Agire sullo **sviluppo del turismo outdoor per favorire la messa in rete delle risorse** del territorio ancora inespresse (non solo enogastronomiche)



Considerare il patrimonio paesaggistico come risorsa turistica in **un'ottica unitaria e di sistema**, che includei le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi, territorio.

Operare in una **logica di innovazione attraverso:**

- a. l'adesione alle reti territoriali/circuiti** esistenti o che verranno costituiti;
- b. la «messa in rete»** delle attività imprenditoriali finanziate;
- c. il coinvolgimento degli strati sociali** normalmente lontani dalle dinamiche imprenditoriali, grazie alla **scelta di lavorare su nicchie di prodotto/servizio**



RICHIEDENTI E BENEFICIARI – **Operazione 6.4.1** (art. 3)

Aziende agricole

che diversificano la loro attività in forma di agriturismo o fattoria didattica attraverso attività extra agricole orientate all'erogazione di servizi al turista

(da comprovare con coerenti Codici ATECO rilevabili da Visura Camerale)

SI

- **imprenditori agricoli, in forma singola o associata**, come persone fisiche o giuridiche
- in possesso di **partita Iva** riferita al settore dell'agricoltura
- iscritti al **Registro delle Imprese** presso la CCIAA e all'**INPS** per la previdenza agricola
- con **sede legale e/o operativa** (in ogni caso sede operativa) in uno dei Comuni del GAL Langhe Roero Leader
- **attivi** (ancorché non operativi)

NO

- **IMPRESE NON AGRICOLE**
- **ASSOCIAZIONI CON O SENZA SCOPO DI LUCRO**



RICHIEDENTI E BENEFICIARI (art. 3)

Codici ATECO coerenti (a titolo orientativo e non esaustivo)

sussistenti al momento della candidatura
o da acquisire entro e non oltre la presentazione della prima domanda di pagamento

PER LE IMPRESE AGRICOLE

- **55.20.52** Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- **56.10.12** Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
- Se l'azienda agricola non è e non vuole diventare agriturismo, potrà presentare domanda **esclusivamente per la realizzazione di servizi didattici**, purché già iscritta nell'"Elenco regionale delle Fattorie Didattiche" o si iscriva entro la prima domanda di pagamento.





RICHIEDENTI E BENEFICIARI – **Operazione 6.4.2** (art. 3)

Microimprese non agricole che operano nell'ambito:

- a) dell'accoglienza, dell'ospitalità, della ricettività
- b) della ristorazione tipica
- c) della fornitura di servizi al turista

(da comprovare con coerenti Codici ATECO rilevabili da Visura Camerale)

SI

- in forma singola (es. ditte individuali) o associata
- con **meno di 10 unità lavorative**/anno (ULA)
- con un **fatturato** annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
- iscritte nella Sezione Imprese del **Registro Imprese della CCIAA**
- con **sede legale e/o operativa** (in ogni caso sede operativa) in uno dei Comuni del GAL Langhe Roero Leader
- **attive** (ancorché non operative)

NO

- **IMPRESE AGRICOLE**
- **ASSOCIAZIONI CON O SENZA SCOPO DI LUCRO**
- **IMPRESE CHE ESERCITANO SOLO ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE NEL SETTORE TURISMO** (tour operator, agenzie di viaggio...)
- **IMPRESE CHE EROGANO SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'** (senza attività esplicitamente destinate ai turisti)



RICHIEDENTI E BENEFICIARI

(art. 3)

Codici ATECO coerenti (a titolo orientativo e non esaustivo)

sussistenti al momento della candidatura
o da acquisire entro e non oltre la presentazione della prima domanda di pagamento

PER LE MICROIMPRESE NON AGRICOLE

► **Accoglienza, dell'ospitalità e della ricettività (alberghiera ed extra-alberghiera):**

55.10 Alberghi e strutture simili

55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

55.3 Aree di campeggio e attrezzate per camper e roulotte

► **Ristorazione tipica (solo gli esercizi di tipologia 3 e 4 Regolamento 2/R 2008):**

56.10.11 Ristorazione con somministrazione;

► **Fornitura di servizi al turista:**

77.21.01 Noleggio di biciclette

77.21.09 Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative

93.21.00 Parchi di divertimento e parchi tematici

93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca;

79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca.



RICHIEDENTI E BENEFICIARI (art. 3)

SI INVITANO I RICHIEDENTI A PORRE ATTENZIONE

**AGLI
ASPETTI CONTABILI E FISCALI**

(es. superamento dei limiti del regime forfettario e correlata tassazione,
nuovi adempimenti contabili e fiscali, ecc...)



derivanti da:

Acquisizione di nuovi Codici Ateco

Sviluppo della nuova attività

Auspicato incremento di reddito



LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL RICHIEDENTE (art. 4)

L'intervento **DEVE** essere localizzato **NEI COMUNI FACENTI PARTE DEL GAL**

(per il Comune di Alba sono indicati i fogli di mappa ammissibili)



Gli investimenti **DEVONO** essere realizzati **NELL'AMBITO DELLA SEDE LEGALE E/O OPERATIVA DELL'IMPRESA RICADENTE IN AREA GAL**



INSERIMENTO DEL SERVIZIO IN RETI/CIRCUITI/ITINERARI/ACCORDI TURISTICI LOCALI (art. 5)

Sia le **aziende agricole** che le **microimprese non agricole**
DEVONO ESSERE INSERITE IN:



**RETI/CIRCUITI/ITINERARI
TERRITORIALI** di promozione e/o
commercializzazione esistenti o
costituendi

(es. Strade, Itinerari, Club di
Prodotto, ecc...)



ACCORDI COMMERCIALI con operatori
turistici locali che regolamentino la
compravendita del servizio sviluppato dal
richiedente

(es. consorzi, tour operator, altri operatori
della filiera operanti nella fase della
commercializzazione, ecc...)

N.B. Sono esclusi accordi con altre
strutture ricettive, agriturismi, ecc

N.B. Tale inserimento può essere precedente o successivo all'intervento oggetto di domanda,
purché avvenga prima della rendicontazione



ALLEGATO 2

attestante l'inserimento in reti/circuiti/itinerari/accordi turistici

Il Legale Rappresentante della Ditta e il Legale Rappresentante dell'Ente gestore della rete/circuito

DICHIARANO

L'ADESIONE DELLA DITTA alla seguente
rete/circuito/itinerario/accordo:

Nome della rete/circuito/itinerario/accordo: _____

Ente gestore e soggetto referente: _____

Ambito tematico di riferimento (outdoor, benessere,
didattico, ...): _____

Data di stipula dell'accordo: _____

Durata complessiva e scadenza dell'accordo: _____

OPPURE

**SI IMPEGNANO AD ADERIRE
entro la data di presentazione
della domanda di pagamento**

CONCORDANO

sulle seguenti modalità di
collaborazione/commercializzazione

**(inserire il servizio, le clausole e modalità di
organizzazione/erogazione/gestione del servizio,
eventuali penali e ogni altro accordo fra le parti)**

Luogo e data, _____

Firme _____



I «NUMERI» DEL BANDO

(art. 6, 7)

6.4.1 AZIENDE AGRICOLE



6.4.2 MICROIMPRESE NON AGRICOLE



➔ **RISORSE TOTALI
DISPONIBILI**



300.000 euro di
contributi

200.000 euro di
contributi

➔ **INVESTIMENTI PREVISTI**



750.000 euro

500.000 euro

➔ **NUMERO DI DOMANDE
PRESENTABILI**



una sola domanda
per richiedente

una sola domanda
per richiedente





AGEVOLAZIONI E LIMITI DI SPESA (art. 14,16)

SPESA MINIMA AMMISSIBILE	% CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
€ 10.000,00 (Iva inclusa se ammissibile)	40%	€ 4.000,00
SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	% CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
€ 50.000,00 (Iva inclusa se ammissibile)	40%	€ 20.000,00

- Il contributo non potrà essere liquidato se il beneficiario ha realizzato interventi di costo **inferiore al 70%** del costo totale ammesso a contributo in fase di iniziale.
- Potrà essere concesso un **anticipo fino al 50%** del contributo ammesso.
- I conti correnti di appoggio devono essere intestati (o cointestati) al beneficiario.
- Il pagamento **in contanti** non è consentito.
- Il contributo è concesso in regime **DE MINIMIS**



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10)

A) Realizzazione e/o potenziamento di **servizi turistici**

B) Adeguamento/ampliamento di strutture esistenti, direttamente connesso all'erogazione del servizio che si intende creare/implementare

C) Adeguamento/ampliamento di strutture esistenti, finalizzato a rendere più gradevole la struttura e/o ad incrementare il livello di tipicità

D) Commercializzazione di servizi turistici da parte delle imprese richiedenti

SCOPO degli INTERVENTI:
implementare l'offerta turistica

!! ATTENZIONE

Gli interventi non devono ricadere in ospitalità, enogastronomia, food-wine e non devono prevedere la creazione di posti letto o coperti





INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10)

A) Realizzazione e/o potenziamento di servizi turistici

+

B) Adeguamento/ampliamento di strutture esistenti, direttamente connesso all'erogazione del servizio turistico che si intende creare/implementare

SPESA per A+B
=
almeno il 50% del costo totale dell'investimento

C) Adeguamento/ampliamento di strutture esistenti, finalizzato a rendere più gradevole la struttura e/o ad incrementare il livello di tipicità

D) Commercializzazione di servizi turistici da parte delle imprese richiedenti

SPESA per C e D
ammissibile solo se complementare ad almeno un intervento di Tipologia A

INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA A1 REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DI SERVIZI TURISTICI

1. Servizi di supporto alla **FRUIZIONE DEL TURISMO OUTDOOR**

SOLO SE

si tratta di SERVIZIO TURISTICO CONTINUATIVO

(e non attività di organizzazione/ promozione/ comunicazione una tantum)

ESEMPI:

- noleggio di equipaggiamenti, attrezzature ludico-sportive e relativi servizi di assistenza e manutenzione (es. biciclette / e-bike / mountain bike, equipaggiamento per il fit-walking, ...);
- allestimento di aree attrezzate per ricovero e manutenzione di biciclette e/o altre attrezzature;
- allestimento di spogliatoi e locali di accoglienza per gruppi di escursionisti;
- servizi per l'ippoturismo, allestimento di maneggi, tettoie di ricovero per i cavalli, aree di sosta attrezzate su percorsi ippici aziendali;
- postazioni attrezzate per attività sportiva all'aria aperta, campo di beach/green volley, campo di calcetto.



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA A2 REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DI SERVIZI TURISTICI

2. SERVIZI WELLNESS e ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVE

SOLO SE

all'interno di **STRUTTURE RICETTIVE E DI RISTORAZIONE**
e **NON** in imprese che erogano servizi alla collettività
e **NON** svolgono in modo caratteristico attività a contatto con i turisti

ESEMPI:

- **Spa, aree e percorsi wellness** che prevedano un insieme correlato di attività fruibili in sequenza;
- **Aree fitness, percorsi vita e benessere** indoor e outdoor;
- **Piscine:**
 - interrate o seminterrate;
 - con apposita autorizzazione degli Enti competenti.

!! ATTENZIONE: Sarà data priorità alle piscine eco sostenibili, in grado di generare un minor impatto ambientale, con:

- consumo di risorse (acqua ed energia) notevolmente ridotto;
- costi di manutenzione contenuti;
- soluzioni di isolamento e sistemi/impianti a più alta efficienza o alimentati da fonti rinnovabili.





INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA A3 REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DI SERVIZI TURISTICI

3. SERVIZI DIDATTICO-ESPERIENZIALI

per l'integrazione tra turismo/filiere produttive/patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale

SOLO SE

connotati da un vero e proprio **PROGETTO DIDATTICO**

ESEMPI:

- Aree, laboratori, locali, percorsi di natura formativo/educativa
- Organizzazione di attività esperienziali per la trasmissione di saperi e tradizioni locali in forma ricreativa

!! ATTENZIONE

Per il settore food&wine sono esclusi interventi solo funzionali all'ordinaria attività di produzione aziendale e non inseriti in un contesto di natura didattica



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA A3 REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DI SERVIZI TURISTICI

«PROGETTO DIDATTICO»: le caratteristiche

Allegato 9

- **TITOLO** preciso
- **SCOPO** coerente con gli interventi ammissibili
- **FASI ESPERIENZIALI** ben definite
- **MATERIALI E ALLESTIMENTI INFORMATIVI E DIDATTICI**
 - di natura espositiva
 - di natura strumentale
- **DURATA** e **STAGIONALITA'** definite
- **LUOGO** di svolgimento dell'attività ben identificato
- **DESTINATARI dell'attività** definiti per età, numero e tipologia
- **PERSONE DEDICATE e REFERENZIATE** (o dell'azienda o esterne) per la gestione delle attività
- **ACCESSIBILITA'** per tutti



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA A4 REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DI SERVIZI TURISTICI

4. Servizi di **TURISMO ACCESSIBILE «FOR ALL»**

SOLO SE

si tratta di **SOLUZIONI SPECIFICAMENTE ATTE AD INCREMENTARE L'ACCESSIBILITA'**

ESEMPI:

Realizzazione di locali e spazi con dotazioni, attrezzature, allestimenti che consentano la fruibilità a:

- Persone con disabilità (fisico motoria, sensoriale, cognitiva)
- Categorie deboli

!! ATTENZIONE

SOLO in questo caso sono ammessi

realizzazioni ed adeguamenti per consentire alle persone disabili l'accesso ai locali per **l'ospitalità e/o la ristorazione**



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA A5 REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO DI SERVIZI TURISTICI

5. Servizi di **TRASPORTO, MOBILITA'** e **ACCESSORI**

SOLO SE

in prossimità di strutture ricettive/ristorazione/fornitori di servizi e non in aree isolate

ESEMPI:

- Servizi di **mobilità e trasporto** per visitatori (con piccoli automezzi specializzati), biciclette e/o bagagli (furgone, carrello, porta-bici su gancio traino);
- Installazione di **punti di rifornimento/alimentazione** per mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;
- **Servizi di prelievo e consegna** di prodotti enogastronomici e/o artigianali e/o attrezzature sportive presso le strutture di fruizione turistica e sportiva a domicilio, trasporti e mobilità, ecc...;
- Servizi di **organizzazione logistica e trasporto** per la migliore fruizione delle attrattività;
- Allestimento **aree camper** presso le strutture ricettive/ristorazione.



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA B

Adeguamento/ampliamento di strutture esistenti

SOLO SE

**direttamente connesso e strumentale
all'erogazione del servizio turistico
che si intende creare/implementare**

ESEMPI:

- ❖ piccoli interventi di natura edile, di ristrutturazione di edifici e/o di rinnovo degli allestimenti
- ❖ riqualificazione di parti di edifici e/o loro pertinenze

!! ATTENZIONE

Per il recupero, il restauro, la riqualificazione di beni con connotati della tradizione locale ed elementi di pregio storico-architettonico-artistico e naturalistico è necessario seguire la «**Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale**» del GAL Langhe Roero



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA C

Adeguamento/ampliamento di strutture esistenti



SOLO SE

finalizzato a rendere più gradevole la struttura e/o ad incrementare il livello di tipicità

ESEMPI:

- ❖ miglioramento qualitativo degli spazi comuni interni ed esterni (es. sale comuni, dehor, ...);
- ❖ realizzazione e/o potenziamento di servizi per favorire la conoscenza, da parte del turista, di storia, emergenze storico-architettoniche, tradizioni del territorio;
- ❖ interventi di ripristino degli agroecosistemi e del paesaggio rurale e di mitigazione e mascheramento di criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il “valore scenico” del paesaggio;
- ❖ attrezzature e dotazioni a completamento dell'offerta di svago.

!! ATTENZIONE

Per il recupero, il restauro, la riqualificazione di beni con connotati della tradizione locale ed elementi di pregio storico-architettonico-artistico e naturalistico è necessario seguire la «**Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale**» del GAL Langhe Roero



INTERVENTI AMMISSIBILI (art. 10) – TIPOLOGIA D

Commercializzazione di servizi turistici da parte del richiedente



- ❖ **correlata a servizi turistici di Tipologia A** sviluppati dall'impresa richiedente e direttamente erogati dalla stessa impresa, e funzionale alla vendita dei servizi stessi al pubblico;
- ❖ a sostegno di interventi finalizzati all'implementazione di sistemi tecnologici automatizzati di prenotazione e di e-commerce e **per attività ad elevato contenuto tecnologico e/o informatico** collegate allo sviluppo del servizio;

!! ATTENZIONE

Non sono ammesse:

- Attività di natura promozionale e/o pubblicitaria (scatti fotografici, filmati, video, app...)
- Attività di intermediazione o commercializzazione da parte di Tour Operator o Agenzie di viaggio



realizzazioni ed adeguamenti per accedere ai locali per l'ospitalità e/o la ristorazione



INTERVENTI NON AMMISSIBILI (art. 10)

- Interventi riferiti ad **abitazioni per uso del richiedente o di familiari**.
- Interventi per **adeguamento a norme obbligatorie**.
- Interventi di **manutenzione ordinaria o straordinaria**.
- Interventi inerenti **locali di pernottamento e/o ristorazione** (adeguamento, ristrutturazione, ecc...)
 - N.B.** Sono ammessi solo quelli inerenti realizzazione/adeguamento di posti letto e/o coperti che consentano alle persone con disabilità di accedere ai locali per l'ospitalità e/o la ristorazione
- Sovrapposizione con **interventi previsti e finanziati con contributi derivanti da altri Bandi Pubblici** di Finanziamento.





SPESE AMMISSIBILI (art. 11)

- a) MATERIALI**
- di tipo **fondario e/o edilizio** di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze di modesta entità;
 - acquisto e installazione di **macchinari e impianti tecnologici**;
 - acquisto di **arredi, strumenti, equipaggiamenti, attrezzature (incluso hardware) e automezzi** specializzati
 - interventi di **ripristino** degli agroecosistemi e del paesaggio rurale e di mitigazione e mascheramento di criticità

- b) IMMATERIALI**
- acquisto/realizzazione di **programmi informatici e software**;
 - realizzazione di **siti web** esclusivamente per l'implementazione di sistemi automatizzati di prenotazione e di e-commerce e per attività ad elevato contenuto tecnologico e/o informatico;
 - **consulenze specialistiche e spese generali e tecniche** per un ammontare non superiore all'8% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite

Ammesse SOLO SE strettamente **connesse e funzionali** alla realizzazione degli interventi ammissibili

c) ONERI per la messa in sicurezza
4% dell'investimento totale ammissibile

d) IVA (ammissibile in caso di irrecuperabilità a norma della legislazione Nazionale sull'IVA)

SPESE NON AMMISSIBILI

(art. 11)

- Costruzione di nuovi fabbricati;
- **Interventi non coerenti con le indicazioni contenute nella Guida del GAL sul recupero architettonico;**
- Interventi di demolizione (ad eccezione delle aperture in breccia), rimozione, smontaggio, rimontaggio e assemblaggio di opere, manufatti e impianti esistenti, non direttamente funzionale e strettamente connesso alla realizzazione del servizio;
- Interventi con ricadute negative sulla qualità ambientale del territorio e che non prevedano adeguate misure per controllarne l'impatto;
- **Spese per manutenzione, esercizio e funzionamento** di immobili, impianti, macchinari e attrezzature, di carattere ordinario o straordinario;
- **Spese per ordinaria attività dell'impresa** (es. prestazione di servizi);
- Progettazione e realizzazione di viabilità agro-silvo-pastorale e di strade o piste forestali;
- Noleggio, acquisto e installazione di beni, macchine e attrezzature in leasing, usati o a rate;
- Investimenti in ambito produttivo (prodotti agroalimentari o artigianali);
- Interventi di installazione di impianti di produzione di energia alternativa, investimenti in infrastrutture per le energie rinnovabili, in impianti per la generazione di energia elettrica, non direttamente funzionali e strettamente connessi alla realizzazione del servizio;
- Investimenti non previsti nel progetto approvato dal GAL o nelle varianti successivamente approvate dal GAL
- Spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno
- Rimborsi per spese per i progetti che non saranno ammessi a contributo in fase di ammissione o di variante;
- Con riferimento alle opere fondiari/edili, lavori il cui risultato finale non generi evidenti ricadute visive post intervento;
- IVA e altre imposte e tasse (per i soggetti che possono recuperarle);
- Spese e oneri amministrativi, canoni e spese di allacciamento alla rete elettrica, idrica, gas, telefonica (ad eccezione delle sole spese di allacciamento alla rete elettrica per il servizio di alimentazione di veicoli elettrici e in misura non superiore al 20% del costo complessivo dell'investimento ammissibile);



SPESE NON AMMISSIBILI (art. 11)

- Acquisto di terreni, fabbricati e immobili in genere;
- Acquisto di automezzi differenti da quanto consentito nel Bando;
- Ogni tipo di costo riferito all'abitazione privata del richiedente o dei famigliari;
- Acquisto di materiali di consumo, imballaggi o beni non durevoli o non ammortizzabili, compresi DPI e altri set/optional se acquistati separatamente dalla relativa macchina/attrezzatura di riferimento;
- spese promozionali e/o di pubblicità di qualsiasi tipo e con l'ausilio di qualsiasi strumento;
- investimenti finalizzati all'intermediazione di servizi turistici o alla loro mera commercializzazione, realizzati dai beneficiari che svolgono tale attività (Tour Operator, Agenzie di viaggi, intermediazione di servizi turistici);
- interventi di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali;
- investimenti destinati ad adeguamenti a normative vigenti, cogenti e i cui termini di regolarizzazione risultino scaduti;
- investimenti realizzati direttamente dai beneficiari per lavori in economia (contributi in natura), in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente;
- interventi che usufruiscono o hanno usufruito di altri contributi derivanti da Bandi Pubblici di finanziamento sugli stessi investimenti;
- oneri finanziari e spese per il personale;
- spese bancarie ed interessi passivi;
- spese per cui i pagamenti siano provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti (e non intestati o cointestati al beneficiario).



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' GENERICHE

(art. 12.1)

- **Condizioni previste nel Bando** (art. 3 "Richiedenti e beneficiari", art. 4 "Localizzazione del richiedente e degli interventi", art. 7 "Numero di domande presentabili", art. 8 "Termini per la presentazione delle domande");
- **Coerenza con le finalità del Bando** (art. 9 "Finalità dell'operazione nel contesto del PSL");
- Possesso dei **requisiti alla data di presentazione della domanda;**
- Il richiedente non deve risultare **impresa in difficoltà;**
- Il richiedente deve essere **in regola** con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi.

PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le spese devono essere **effettuate dopo** la presentazione della domanda di sostegno

e **sostenute entro** la data di conclusione del progetto e della sua rendicontazione

- ❖ Tutte le spese devono essere saldate con evidenza di uscita di cassa da estratto conto bancario prima della data di presentazione della domanda telematica di pagamento (compresi gli assegni e gli F24);
- ❖ Faranno fede i documenti contabili;
- ❖ Tutti i documenti (fatture e DDT) dovranno avere data successiva alla data di trasmissione on-line della domanda di sostegno. La stipula dei contratti e/o le ordinazioni di lavori e/o di forniture possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda telematica, purché l'effettivo inizio dei lavori e la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda di sostegno.



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE (art. 12)

Per l'acquisto di **VEICOLI DESTINATI A:**

TRASPORTO DI PERSONE

- ▶ non possono essere adibiti a servizio di linea;
- ▶ dovranno essere utilizzati SOLO per lo svolgimento dell'attività dell'impresa richiedente;
- ▶ devono essere specificate le categorie di utenti e le modalità e i tempi di utilizzo;
- ▶ devono essere attrezzati per il trasporto di utenti con disabilità motorie;
- ▶ è preferibile l'acquisto di veicoli con capienza massima di 9 posti (compreso quello del conducente). Per un numero superiore di posti, è necessario un accordo per la gestione in comune del servizio con altri operatori turistici.

TRASPORTO DI COSE

- ▶ devono essere specificamente attrezzati;
- ▶ devono avere caratteristiche non di lusso, con carrozzeria furgonata metallica chiusa non finestrata e con massimo 3 posti;
- ▶ devono essere immatricolati come autocarri,
- ▶ dovranno essere utilizzati in modo esclusivo per lo svolgimento dell'attività dell'impresa richiedente;
- ▶ devono essere indicate le "categorie di beni" di cui si prevede il trasporto e le modalità e i tempi di utilizzo.



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE

(art. 12)

Per la realizzazione di IMPIANTI per la produzione di ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- ▶ devono essere destinati **esclusivamente** a supportare il fabbisogno energetico delle attività di produzione/erogazione del servizio oggetto di richiesta di contributo;
- ▶ il costo non potrà superare il **30% del costo complessivo** dell'investimento ammissibile;
- ▶ è obbligatorio **rispettare** i criteri minimi nazionali per l'efficienza energetica cui devono attenersi gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia;
- ▶ gli investimenti in impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da **biomassa**, non sono ammissibili al finanziamento a meno che sia utilizzata una percentuale minima di energia termica pari al 50%;
- ▶ è obbligatorio **rispettare le soglie** per le proporzioni minime dei cereali ed altre colture amidacee, zuccherine e oleaginose adoperate nella produzione di bioenergia, inclusi i biocarburanti, per diversi tipi di impianti.





CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE

(art. 12)

ALTRE:

- ▶ gli investimenti richiesti devono avere come **output prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE**;
- ▶ per gli interventi di natura fondiaria/edile in generale, la **disponibilità del bene oggetto di intervento** deve essere comprovabile al momento della presentazione della domanda, in particolare:

il bene deve
essere in proprietà
del richiedente

tra il proprietario e il richiedente deve sussistere un contratto regolarmente registrato istitutivo di un diritto reale di godimento (es. locazione, comodato d'uso, ...), di durata almeno quinquennale dalla data di pagamento del contributo

- ▶ **gli interventi di natura fondiaria/edile dovranno:**

- essere coerenti con il progetto approvato dal GAL e il Progetto Esecutivo, presentato dai beneficiari;
- gli interventi inerenti aree/edifici che presentano caratteristiche paesaggistiche e/o architettoniche tradizionali devono essere attuati secondo le indicazioni e le Linee Guida contenute nella **Guida al recupero dell'architettura tradizionale e del paesaggio rurale del GAL**



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE

(art. 12)

ALTRE:

- **Spese di allacciamento alla rete elettrica:** ammesse SOLO per il servizio di alimentazione di veicoli elettrici e in misura non superiore al 20% del costo complessivo dell'investimento ammissibile;
- **Immediata fruibilità:** deve essere garantita ad intervento concluso e al momento del collaudo;
- **Interventi parziali:** ammissibili solo se riguardanti una parte significativa e funzionalmente autonoma dell'edificio/manufatto/area/investimento;
- Il beneficiario deve assicurare la **manutenzione** inerente gli interventi realizzati e un **vincolo di destinazione d'uso** di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo;
- Non potrà essere liquidato il contributo se il beneficiario avrà realizzato interventi per una percentuale **inferiore al 70%** del costo totale ammesso a contributo;
- I beneficiari del Bando dovranno fornire al GAL **tutte le informazioni e i dati progettuali e di rendiconto** necessari alla predisposizione, organizzazione e diffusione dell'informazione turistica relative all'intervento finanziato;
- **Materiale informativo:** da realizzare come minimo **in italiano e in inglese**.



ATTENZIONE ALLE PROFESSIONI TURISTICHE (normative di riferimento)

I beneficiari devono rispettare le normative di riferimento relative alle PROFESSIONI TURISTICHE

➤ LR 33 del 26 novembre 2001 Disciplina delle professioni turistiche

Disciplina le attività professionali di servizio al turista, per favorire la qualificazione dei servizi, la tutela dell'utente, la valorizzazione delle risorse turistiche e lo sviluppo dell'economia turistica.

L'esercizio delle attività di:

- guida turistica
- accompagnatore turistico
- accompagnatore naturalistico
- accompagnatore di turismo equestre
- accompagnatore cicloturistico

è riservato a coloro che hanno conseguito **specifica abilitazione professionale** e risultano **iscritti negli elenchi professionali**.

➤ D.Lgs. 79/2011 Allegato 1 “Codice della normativa statale in tema di turismo”

- **Art. 8: definizione di attività ricettiva** e delle forniture e servizi erogabili (es. attrezzature e strutture a carattere ricreativo) e limiti (alle persone alloggiate, loro ospiti e ospitati in manifestazioni/convegni)
- **Art. 18: definizione di agenzie di viaggio e turismo** e loro attività e obblighi (es. art. 19: obbligo di assicurazione per lo svolgimento di attività di agenzia di viaggio e turismo, Art. 20: obbligo di Direttore Tecnico)
- **Articoli 32 e seguenti: definizioni (tra le altre) di servizio turistico, servizio turistico integrativo, pacchetto turistico** (la cui vendita è riservata alle agenzie di viaggio secondo norme puntuali)





TERMINI PER INIZIO LAVORI E CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO (art. 13)

TEMPI DI ATTUAZIONE e RENDICONTAZIONE del progetto



Entro **DODICI MESI** dalla data della comunicazione di ammissione a finanziamento.

N.B. Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di sostegno, prima dell'approvazione della stessa e del suo inserimento nella graduatoria in posizione utile al finanziamento, sono realizzati **a rischio dei richiedenti**.

L'INTERVENTO E' CONCLUSO SE

- Tutti gli investimenti sono stati realizzati
- Tutte le spese sono state pagate dal beneficiario con modalità che consentano la tracciabilità
- L'intervento risulta completamente funzionale e conforme all'oggetto progettuale
- Il beneficiario è in grado di presentare a rendicontazione la documentazione necessaria





VALUTAZIONI E PUNTEGGI (art. 18)

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 punti

- Caratteristiche del **richiedente** max 7 punti
- Localizzazione dell'**impresa** max 3 punti
- Priorità in relazione alla **tipologia di servizio** max 45 punti
 - a. servizi di supporto alla fruizione del turismo outdoor max 9 punti
 - b. servizi wellness e attività ludico-sportive max 9 punti
 - c. servizi didattico esperienziali max 9 punti
 - d. servizi per lo sviluppo di turismo accessibile "for all" max 9 punti
 - e. servizi di trasporto, mobilità e accessori max 9 punti
- Qualità complessiva del **progetto** max 42 punti
 - a. conoscenza del territorio e domanda/offerta max 6 punti
 - b. coerenza del progetto con gli obiettivi del bando max 18 punti
 - c. coerenza con l'offerta outdoor RPE max 5 punti
 - d. adesione a reti/circuiti/itinerari max 5 punti
 - e. performance ambientale max 8 punti
- **Consistenza** dell'investimento materiale max 3 punti





TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (art. 8)

**Invio telematico
su Sistema Piemonte**

www.sistemapiemonte.it

(domanda di sostegno e tutta la documentazione a corredo)

+

**Invio cartaceo
al GAL**

(domanda di sostegno e tutta la documentazione a corredo)



**Entro il
22/04/2020
(ore 14.00)**



**Entro il
22/04/2020
(ore 18.00)**



LE FASI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

(art. 20-21)

➤ 1. ACCREDITO AI SERVIZI SIAP della Regione Piemonte

* per iscriversi occorre avere un'identità digitale

➤ 2. ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE AGRICOLA (CONDIZIONE NECESSARIA)

* almeno 15 gg. lavorativi prima della scadenza del bando

* presso un Centro di Assistenza Agricola o presso la Regione Piemonte

* se il richiedente è già iscritto, il fascicolo aziendale deve essere aggiornato al 31/12/2019

➤ 3. COMPILARE LE DOMANDE IN MODO VERITIERO, COMPLETO E CONSAPEVOLE

* dichiarazioni e dati inseriti hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà

➤ 4. PORRE ATTENZIONE A COMPLETARE LA PROCEDURA INFORMATICA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

* la domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico, corredato da data e ora di trasmissione, e deve riportare lo stato «trasmesso».



PRINCIPALI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (art. 21)

- **All. 1 – Progetto di investimento e informazioni:** descrizione del progetto di investimento turistico firmato dal richiedente e dal professionista incaricato;
- **All. 2 – Dichiarazione di adesione ad reti/circuiti/itinerari/accordi;**
- Copia della Delibera dell'Organo Amministrativo del proponente la domanda (se costituito in forma di società) che manifesti la volontà di partecipare al Bando;
- **All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA;**
- **All. 4 – Dichiarazione sul recupero dell'IVA;**
- **All. 5 – Dichiarazione di avvenuta revisione cooperativa** per le imprese cooperative;
- **All. 6 – Dichiarazione in materia di “De Minimis”;**
- Visura Camerale con data non anteriore a 30 giorni;
- Visura Catastale delle aree/immobili oggetto di intervento non anteriore a 30 giorni;
- Documentazione comprovante il titolo di possesso delle aree/immobili oggetto di intervento;





PRINCIPALI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (art. 21)

- Per interventi non soggetti a computo metrico, almeno n. 3 preventivi indipendenti e **quadro di raffronto (All. 8)**;
- Per lavori fondiari/edili/impianti/sistemazioni: **fascicolo di progetto** definitivo delle opere da realizzare (relazione tecnica descrittiva, estratti del PRGC vigente, documentazione fotografica, disegni di rilievo e di progetto, relazioni tecniche illustrative e specialistiche, computo metrico estimativo etc...);
- Pareri/autorizzazioni/permessi rilasciati da Enti Terzi, o **impegno a richiederli (All. 10)**;
- Documentazione necessaria a dimostrare il possesso di criteri per l'attribuzione di punteggi;
- **All. 9 – Scheda tecnica del Progetto didattico**;
- Copia del Bilancio, della Dichiarazione dei Redditi e della Dichiarazione IVA dell'ultimo esercizio sociale;
- Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (art. 23)

► **DOMANDA DI ANTICIPO** da presentare in **modalità telematica**:

- possibile per un **importo pari al massimo al 50% del contributo** ammesso;
- erogazione a fronte dell'accensione di **garanzia fideiussoria** di importo pari al **100%** dell'importo richiesto.

► **DOMANDA DI SALDO** da presentare in **modalità telematica** a conclusione degli investimenti.

- relazione finale sui lavori/attività svolti;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori e delle forniture redatto da tecnico competente;
- dichiarazione di agibilità del direttore dei lavori, di conformità degli impianti, di inizio attività in genere;
- documenti comprovanti le regolari procedure autorizzative (es. SCIA; comunicazione inizio lavori...);
- documentazione fiscale giustificativa delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati;
- estratti conto con evidenza dei pagamenti (effettuati SOLO da c/c intestati al beneficiario);
- computo metrico consuntivo per lavori edili;
- dichiarazione sull'irrecuperabilità dell'Iva, ove necessaria;
- esauriente documentazione fotografica.





PROROGHE E VARIANTI (art. 27 e 28)

➤ PROROGHE

per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della domanda di saldo



* possibili per un periodo massimo di 6 mesi dal giorno successivo alla scadenza della realizzazione degli interventi

* la domanda deve essere presentata entro 10 gg. consecutivi dalla scadenza del termine per la realizzazione degli investimenti.

➤ VARIANTI

variazione del progetto iniziale approvato dal GAL



* da presentare telematicamente entro 30 gg. dalla scadenza del termine per la conclusione degli interventi.

* ogni beneficiario può presentare al massimo 1 richiesta di variante





INFORMAZIONI E PUBBLICITA' sul sostegno da parte del FEASR (art. 33)

- ▶ Alcuni interventi realizzati attraverso il PSR 2014-2020, gli investimenti e i progetti attuati sul territorio devono essere accompagnati da **azioni di informazione e comunicazione**.
- ▶ Tutte le azioni di informazione e comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR, al PSR e alla Misura di riferimento del Bando.
- ▶ **ISTRUZIONI DETTAGLIATE** sul sito della **Regione Piemonte**



INCONTRI PUBBLICI di PRESENTAZIONE DEI BANDI

Per le aziende agricole

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO 2020 - ore 16.30

Sala Congressi Unione Montana Alta Langa
(Bossolasco - Piazza Oberto 1)

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 2020 - ore 17.00

Sala della Resistenza del Comune di Alba
(Alba - Piazza Risorgimento 1)

Per le microimprese non agricole

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO 2020 - ore 14.30

Sala Congressi Unione Montana Alta Langa
(Bossolasco - Piazza Oberto 1)

MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO 2020 - ore 14.30

Sala conferenze
dell'Associazione Commercianti Albesi
(Alba - Piazza S. Paolo 3)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

P.S. Si ricorda che quanto esposto e indicato in questa Presentazione non esaurisce il contenuto del Bando, che deve essere tenuto in considerazione nella sua completezza originaria.



PER INFORMAZIONI:

G.A.L. LANGHE ROERO LEADER Soc. Consort. a r. l.

Piazza Oberto, 1 - 12060 BOSSOLASCO TEL. 0173-79.35.08

info@langheroeroleader.it - www.langheroeroleader.it

 facebook.com/GalLangheRoeroLeader

